



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 751 DEL 29/10/2015

COSTITUZIONE FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO
DIRIGENZA ANNO 2015

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 01

SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE
UMANE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Daniele Cristoforetti

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

Precisato che, ai sensi delle disposizioni del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali - area della dirigenza, il salario accessorio viene annualmente incrementato della quota di R.I.A del personale cessato dal servizio a qualsiasi titolo nel corso dell'anno precedente e che le relative risorse sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione;

Dato atto che nell'anno 2014 non sono avvenute cessazioni di dirigenti, pertanto per tale voce di alimentazione si conferma l'importo già inserito nell'anno 2015, pari ad euro 12.861,45;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 96 del 15/7/2015, ad oggetto: “Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2015 – Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione”, in particolare la parte inerente la partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione, relativa alla ripartizione delle somme tra coloro che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza, con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 3.450,00, di cui euro 1.380,00 a favore del personale dirigente; tale importo, quantificato al lordo degli oneri a carico Ente, viene iscritto sul presente fondo quale massimo erogabile alla dirigenza rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra, per l'importo al netto degli oneri di cui sopra, per euro 1.021,00;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo” che ha conseguentemente eliminato l'obbligo annuale di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014;

Vista la circolare della RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, ad oggetto: “Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013”

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 206 del 17/12/2014 ad oggetto: “Programmazione triennale fabbisogno personale 2015/2017 e piano annuale assunzioni 2015 – Rideterminazione dotazione organica – Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti”, che conferma la compagine dirigenziale in n. 5 dirigenti, coerentemente con il modello macrostrutturale vigente nell'Ente, che prevede n. 5 settori, con l'affidamento di n. 5 incarichi per funzioni di direzione, di cui uno a tutt'oggi affidato al Segretario Comunale;

Richiamata la d.d. n. 408 del 3/6/2014, con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo retribuzione posizione e risultato della dirigenza anno 2014;

Considerato che le voci di costituzione del fondo della dirigenza applicabili nell'Ente, come individuate, possono essere così confermate per l'anno 2015:

CCNL 23/12/1998

- Art. 26 comma 1 lett. a - importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e risultato per l'anno 1998;
- Art. 26 comma 1 lett. d - 1,25% monte salari anno 1997;
- Art. 26 comma 1 lett.e - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione (progetti L. 109/94, compensi per Avvocatura, incentivi in materia di recupero dell'evasione ICI): Onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie (al netto oneri) euro 1.021,00;
- Art. 26 comma 1 lett. g - Retribuzione ind. Anzianità e maturato economico dirigenti cessati (destinazione finalità art. 27);

CCNL 12/2/2002

- Art. 1 – comma 3 – lett. e - Riduzione retribuzione di posizione euro 3.356,97 per dirigente in dotazione (alla soppressione del posto, l'importo rientra nella disponibilità del fondo (c. 6);

CCNL 22/2/2006

- Art. 23 comma 1- Aumento euro 520 per ciascuna funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento in data 1/1/2002 (n. 10 in dotazione organica alla data di prima applicazione) – importo acquisito (cfr. orientamento applicativo Aran All45 del 27/11/2011);
- Art. 23 comma 3 - Incremento 1,66% monte salari 2001;

CCNL 14/5/2007

- Art. 4 comma 1 CCNL 04-05 – incremento euro 1.144,00 per ogni posizione coperta all'1.1.2005;
- Art. 4 comma 4 CCNL 04-05 - Incremento 0,89% monte salari 2003;

CCNL 22/2/2010

- Art. 16 comma 1 - Euro 478,40 per ogni posizione ricoperta alla data dell'1/1/2007;
- Art. 16 cc. 4 e 5 - incremento 1,78% monte salari 2005 (solo per risultato);

CCNL 3/8/2010

- Art. 5 comma 4 - 0,73% monte salari anno 2007;

Considerato che la sopra richiamata circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, precisa che: “... *l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio...*”;

Dato atto che nell'anno 2014 non sono state operate decurtazioni, né sono da operarsi a conguaglio, in quanto la semisomma dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre equivale a 4,5 sia per l'anno 2010 che per l'anno 2014, così come non si sono registrate riduzioni nella consistenza della compagine dirigenziale in nessuno degli anni di vigenza del limite di cui al sopra richiamato art 9 c. 2 bis, il che ha comportato che non si siano apportate decurtazioni, come di seguito precisato:

2010

dirigenti al 1°/1/2010	5
dirigenti al 31/12/2010	4
semisomma	4,5

2011

dirigenti al 1°/1/2011	5
dirigenti al 31/12/2011	5
semisomma	5 (nessuna decurtazione)

2012

dirigenti al 1°/1/2012	4
dirigenti al 31/12/2012	5
semisomma	4,5 (nessuna decurtazione)

2013

dirigenti al 1°/1/2013	5
dirigenti al 31/12/2015	5
semisomma	5 (nessuna decurtazione)

2014

dirigenti al 1°/1/2014	5
dirigenti al 31/12/2014	4
semisomma	4,5 (nessuna decurtazione)

Richiamata la deliberazione G.C. n. 49 del 15/4/2015 ad oggetto “Aggiornamento dell'organigramma dell'ente, ai sensi dell'art 7 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, di cui alla deliberazione G.C. n. 169 del 29/10/2014”, con la quale si è tra l'altro stabilito di confermare, anche per l'anno 2015, la percentuale delle risorse complessive del fondo da destinarsi, ex art. 28 c. 1 C.C.N.L. 23/12/1999, alla retribuzione

di risultato da erogarsi all'esito della valutazione dei risultati raggiunti, nella misura del 18,5%;

Visto il prospetto riepilogativo relativo al calcolo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dirigenza di cui all'anno 2015, allegato sub lettera A) alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'importo di complessivi euro 156.380,46;

Visti :

- il vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali - area della dirigenza;
- il Dlgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) - di stabilire, per quanto esposto nelle premesse del presente atto, che si sa per integralmente richiamato e riportato, che l'ammontare complessivo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2015, calcolato nel rispetto delle norme previste nel vigente C.C.N.L. Area Dirigenza è pari a euro 156.380,46, come meglio specificato nella tabella allegata alla presente sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, il cui riepilogo si riporta di seguito

FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA 2015	
Totale fondo 2015	€ 156.380,46
Quota destinata alla retribuzione di risultato 18,5% (percentuale definita con deliberazione di G.C. n. 49 del 15/4/2015) da erogarsi a seguito valutazione delle prestazioni effettuata in ottemperanza manuale approvato con deliberazione di G.C. n. 89 del 21/12/2011	€ 28.930,39
Quota destinata alla retribuzione di posizione, in applicazione sistema di pesatura approvato con deliberazione di G.C. n. 128 del 5/9/2012	€ 126.429,08
Quota destinata all'incentivazione – Quota dirigenti Commissioni Tributarie (al netto oneri)	€ 1.021,00

2) - di dare atto che, in applicazione della richiamata circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, che prevede che le riduzioni da operarsi a decorrere dal 2015 coincidano con quelle operate nel 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, non essendosi applicate riduzioni nell'anno 2014, non ne saranno applicate neppure a decorrere dall'anno 2015;

3) - di finanziare come segue la relativa spesa di euro 156.380,46:

- quanto ad Euro 18.897,00 sul Cap. 200.003 “Salario accessorio personale dirigenziale servizi generali” del bilancio di previsione 2015 - Imp. 1049 - 1428 –

- Cod. SIOPE 1103;
- quanto ad Euro 8.535,98 sul Cap. 200.010 “Fondo salario accessorio personale dirigenziale” del bilancio di previsione 2015 – Imp. 1463 – Cod. SIOPE 1103;
 - quanto ad Euro 27.958,00 sul Cap. 500.003 “Salario accessorio personale dirigenziale servizi finanziari” del bilancio di previsione 2015 - Imp. 1050 – Cod. SIOPE 1103;
 - quanto ad Euro 27.958,00 sul Cap. 700.003 “Salario accessorio personale dirigenziale servizi tributari” del bilancio di previsione 2015 - Imp. 1051 – Cod. SIOPE 1103;
 - quanto ad Euro 1.143,09 sul Cap. 1000.003 “Salario accessorio al personale dirigenziale servizi tecnici” del bilancio di previsione 2015 – Imp. 1465 – Cod. SIOPE 1103;
 - quanto ad Euro 27.958,00 sul Cap. 2600.003 “Salario accessorio personale dirigenziale servizi di pubblica istruzione” del bilancio di previsione 2015 - Imp. 1052 – Cod. SIOPE 1103;
 - quanto ad Euro 13.979,00 sul Cap. 4000.003 “Salario accessorio personale dirigenziale servizi al territorio” del bilancio di previsione 2015 – Imp. 1466 – Cod. SIOPE 1103;
 - quanto ad Euro 28.930,39 sul Cap. 200.010 “Fondo salario accessorio personale dirigenziale” del bilancio di previsione 2016 – Imp. 45 – Cod. SIOPE 1103;
 - quanto ad Euro 1.021,00 sul Cap. 200.010 “Fondo salario accessorio personale dirigenziale” del bilancio di previsione 2016 - Imp. 46 – Cod. SIOPE 1103.

4) - di trasmettere il presente atto al collegio dei revisori dei Conti, cui, ai sensi della citata circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, è demandata la certificazione in merito all'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013;

5) - di individuare nella persona del sottoscritto dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI
E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
UFFICIO STIPENDI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 29/10/2015

Firmato
RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENZA 2015

ESCLUSI ONERI RIFLESSI

Rif. Normativo	Descrizione	Importo
CCNL 23/12/1999		
art. 26 comma 1 lett. a	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e risultato per l'anno 1998 (d.d. n. 140/2006)	€ 109.244,68
art. 26 comma 1 lett. d	1,25% monte salari anno 1997 (euro 411.126,63)	€ 5.139,08
art. 26 comma 1 lett.e	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione (progetti L. 109/94, compensi per Avvocatura, incentivi in materia di recupero dell'evasione ICI) Quota dirigenti Commissioni Tributarie (al netto oneri)	€ 1.021,00
art. 26 comma 1 lett. g	Retribuzione ind. Anzianità e maturato economico dirigenti cessati (destinazione finalità art. 27)	€ 12.861,45
CCNL 12/2/2002		
Art. 1 – comma 3 – lett. e	Riduzione retribuzione di posizione euro 3.356,97 per ciascun dirigente in dotazione nell'anno di riferimento (n. 5)	-16.784,85
CCNL 22/2/2006		
Art. 23 comma 1	Aumento euro 520 per ciascuna funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento alla data di applicazione (n. 10 dirigenti)	€ 5.200,00
Art. 23 comma 3	Incremento 1,66% monte salari 2001 (euro 515.565,49)	€ 8.558,39
CCNL 14/5/2007		
Art. 4 comma 1	Incremento euro 1.144,00 per ogni posizione ricoperta all'1.1.2005	€ 10.296,00
Art. 4 comma 4	Incremento 0,89% monte salari 2003 (euro 511.750,00)	€ 4.554,58
CCNL 22/2/2010		
Art. 16 comma 1	Euro 478,40 per ogni posizione ricoperta alla data dell'1/1/2007	€ 3.348,80
Art. 16 cc. 4 e 5	Incremento 1,78% monte salari 2005 (euro 545.262,00)	€ 9.705,66
CCNL 3/8/2010		
Art. 5 comma 4	0,73% monte salari anno 2007 (euro € 443.244,00)	€ 3.235,68
totale fondo 2015		€ 156.380,46
Quota destinata alla retribuzione di risultato 18,5% (percentuale definita con deliberazione di G.C. n. 49 del 15/4/2015) da erogarsi a seguito valutazione delle prestazioni effettuata in ottemperanza manuale approvato con deliberazione di G.C n. 89 del 21/12/2011		€ 28.930,39
Quota destinata alla retribuzione di posizione, in applicazione sistema di pesatura approvato con deliberazione di G.C. n. 128 del 5/9/2012		€ 126.429,08
Quota destinata all'incentivazione – Quota dirigenti Commissioni Tributarie (al netto oneri)		€ 1.021,00